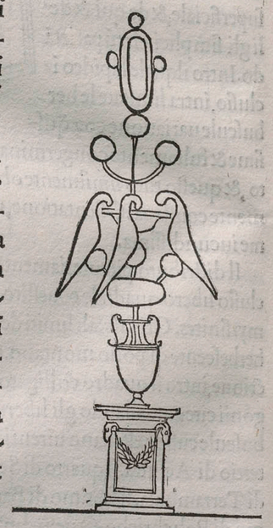
nel mediã q̃dro una porphyritica ara reſideua negli ãguli dilla q̃le uicio alla coronula apacti ꝓmineuano quatro capi ueruecci corniculati limaceamente, limatamente exſcalpti. Dagliquali faſciculi incurueſcenti pendeuano cum tutti acceſſorii dilla rotunda recitati. Sopra laquale iaceua uno ãtiquario uaſo amphorale, cum quatro anſe æquidiuiſe, di optimo ſardonice coniugato belliſſime cum il ſuo familiare Achate, di miro artificio expreſſo. Fora dilquale uſciua uno perpollito buxo, cum la iferna pila, ouero rotundatiõe di uno paſſo il ſuo diametro. Nel culmo dil laquale erano æqualmente pedali & diſtincti quatro ſtipiti, Et ciaſcuno una proportionata pila, ſopra ciaſcuna uno pauone, cum le code demiſſe reſideuano, cum il capo in una platina ſopra uno mediano ſtipite, excedente le quatro pile, fora la platina aſcendeua uno ſtipite ancora cũ quatro rami. Et ciaſcuno ſuſtentaua una pila. Nel mediano ſublato il ſtipite teniua unaltra pila. Sopra laquale naſceua uno circulo ouolato, ſpandeua dui rami per lato, & uno & laltro haueua una pila, & il ſimile nel ſuo ſupremo, tale diſpoſitiõe ordinariam̃te era obſeruata in omni uaſo, uniforme, il loco, il buxo, ara, uaſo liniamenti.

DI PROXIMO ſequita, & gli altri ſepti gradi. Sopra il ſublime circũcludeua in modo di parietale muro di uerdiſſimo myrto, cum le turre, come le altre deſignate cum gli cupreſſi, & cum tuto il reſiduo, cum pinnatura claſſica optimamente congeſto. Intro queſto clauſtro ſimilmente erano quadri dui alternati di figuratione olitoria, cum tale deſignatura. Erano dui quadrãguli infaſciati cum la ſymmetria innodatura, & cum il circulo inclusiuo, quale modo il quadrangulo primariamente deſcripto. Nellaquale circinatione egregiamente picta uedeuaſe una Aquila cum le paſſe ale il circinao ſpatio comprehẽdẽte. In loco dillo achantino foliamento illo erano maiuſcule, & primo al lato leuo tra le due faſcie, nel ſpatio dagli circuli excluſo. Nel primo erano due. AL. Nelaltro excluſo quatro. ES. MA. Verſo il ſepto, nel primo ſpatio tra gli circuli tre. GNA. Et nel ſequente quatro. DICA.



Conſequentemente uerſo la ſtrata, cum il medeſimo modo & locatione quatro. TAOP. Nel altro tre. TIM. Nella extrema uerſo gli gradi, cum il præfato ordine, & al ſcriuere ſeruato, due. IO. Nel propinquo due. VI.

Le faſcie, circuli, & la rotundatione interſtitia diruta denſatamente preſſa. La Aquila di ſerpilo, Lo excluſo dagli circuntermini di polio montano. Le litere di maiorana circũuallate di Iua. La cõpletione de gli circuli era di uno, di floranteIanthine, uno di luteole. Il tertio di candidecum grande fœtura degli ſui floſculi, nunque cadiui, ma perhennemente floribondi. Et le oluſcule continuamente cum æquamento uniforme uirente. Interdicte procedere al deſtino dilla fœconda natura. Dal trigonio cauſato dalla rotundatione, & dagli anguli dille interiore faſcie, era per ciaſcuno, uno circulato dil coloramento herbacio degli concludenti, lo excluſo di Myrſinites. Nel centro degliquali erano plantate quatro ſphærice pile di cõpreſſiſſimo myrto, & æquatiſſimo, cum bipedale ſtipite, & degli reliqui.

Laltro quadrangulo. faſcie. circulo, quale hora e recenſito. Nel circinao erano dui uolucri. Daluna parte, una Aquila, & dalaltra obuio uno Faſiano, cum il roſtro directo al roſtro. Sopra gli labii duno uaſo pedauano. Ilquale hauea uno pauculo di pediculo, & dal dorſo le ale dambi due leuate. Tra gli uoluti dille faſcie dalla parte dillaquila nel primo & inferiore ſpatio erano formate tre litere. SVP. Nel altro tre. ER N. Nella parte ſupma nel primo ſpatio tre. AE. A. Nel ſequente tre. LIT. Dal lato dil faſiano nel ſupernate ſpatio tre. IS. B. Nel ſubiecto tre. ENI. Tra le due infime faſcie nel primo ſpatio tre. GNI. Nel ſequente tre. TAS.